

**PROPOSTA RELATIVA AL DISEGNO DI LEGGE
PER LA COSTRUZIONE DI NAVI DA GUERRA.**

ANGIOLETTI, *ministro per la marineria*. Nella tornata del 3 di questo mese ebbi l'onore di presentare alla Camera un disegno di legge relativo alla costruzione di otto navi da guerra. L'approvazione di questo progetto è di grande interesse per la marina, e per tante centinaia di operai, in guisa che, se esso non venisse approvato, resterebbero fra pochi mesi senza lavoro. Ma poichè la Camera al presente ha tante e sì gravi occupazioni, e non potrebbe forse esaminarlo negli uffici, io pregherei volesse ordinare che fosse mandato alla Commissione del bilancio, la quale molto probabilmente se ne potrà occupare. (*Segni di dissenso*)

Si tratta di spese che per quest'anno sono già comprese nel bilancio.

Qualora poi ciò non fosse possibile, pregherei che si nominasse un'altra Commissione, la quale se ne occupasse, come altre volte ha fatto la Camera.

PRESIDENTE. Veramente io aveva qualche scrupolo a riunire gli uffici, inquantochè la Camera è già soverchiamente occupata. Però, siccome la Commissione generale del bilancio ha dichiarato di ritenere come esaurito il suo compito, e forse non è più completa di fatto, vista l'urgenza della legge, se la Camera non avesse difficoltà, proporrei si riunissero gli uffici martedì prossimo, al tocco; non sembra che quel progetto di legge possa dar luogo a molta discussione, ond'è che anche poco dopo le ore due la Camera potrebbe riunirsi in seduta pubblica.

LEOPARDI. Domando la parola per fare una proposta.

Propongo che il presidente nomini questa Commissione.

Voci. No! no! Si mandi agli uffici.

PRESIDENTE. No; li pregherei di non allontanarsi dalle regole ordinarie.

MOSCA. Propongo che gli uffici si riuniscano questa sera alle otto.

LANZA, *ministro per l'interno*. Non credo possibile che questa sera gli uffici si riuniscano per deliberare.

MOSCA. Se si tratta di un argomento di tanta urgenza si dovrebbero riunire.

ANGIOLETTI, *ministro per la marineria*. Se la Camera lo credesse, potrebbe occuparsene la Sottocommissione del bilancio della marina.

MARTINELLI. La Commissione del bilancio, quando m'incaricò di presentare un riassunto dei rapporti sui bilanci passivi, intese di aver compiuto il proprio mandato. Allorchè io presentai quel riassunto, feci appunto una dichiarazione, alla quale non aggiunsi alcun commento perchè mi parve che fosse abbastanza significativa per sè medesima.

Prego quindi la Camera di mandare i nuovi progetti agli uffici; crederei inopportuno di venire a dare quelle spiegazioni, le quali risultano dal rapporto già presentato. Le conclusioni alle quali siamo venuti mostrano

chiaramente come la Commissione del bilancio si ritenesse sciolta.

LANZA, *ministro per l'interno*. Se la Camera me lo permette, risponderò brevi parole sull'osservazione dianzi fatta dal presidente della Commissione del bilancio; e lo qualifico presidente perchè credo che lo sia ancora, come ritengo che la Commissione del bilancio sussista ancora.

Abbiamo fatto al regolamento un'aggiunta che io reputo buona e proficua praticamente parlando, ed è che tutti i progetti di legge per maggiori spese siano mandati alla Commissione del bilancio, la quale appunto avendo sotto gli occhi il complesso della situazione finanziaria, è più in grado di giudicare dell'opportunità e convenienza di proporre alla Camera l'approvazione o la reiezione di esse.

Ciò essendo, è evidente che la Giunta testè accennata è in permanenza, finchè non è sostituita da altra Commissione del bilancio; essa, sin tanto che non ne sia eletta un'altra, deve rimanere in ufficio per ricevere ed esaminare tutti i progetti di legge, su cui debbe recare giudizio.

Nel caso concreto, il progetto di legge a cui accenna l'onorevole mio collega, il ministro della marina, non concerne veramente una maggiore spesa, nel vero significato che si dà alla cosa, ma bensì una spesa straordinaria del bilancio; ma se vogliamo riferirci ai precedenti, si può anche considerare come maggiore spesa, perchè è il complemento di quelle spese straordinarie richieste per compiere l'armamento della marina.

Quindi a me pare che, non trattandosi qui d'alcune disposizioni di massima, nè di una spesa la quale abbia già radice negli antecedenti bilanci, si può benissimo darle il significato di una maggiore spesa, e però contemplarla tra quelle che debbono essere esaminate dalla Commissione del bilancio.

Io spero che l'onorevole deputato Crispi vorrà secondarmi in questa proposta, dettata unicamente nell'intendimento di fornire alla marina tutti i mezzi necessari, per essere preparata quando che sia alla difesa del paese. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, sarà trasmesso alla Commissione generale del bilancio.

CRISPI. Io temo che non si riunisca. (*Bisbigli — Conversazioni*)

PRESIDENTE. Se vi sono delle incertezze, io consulterò la Camera se si debba trasmettere questo progetto alla Commissione generale del bilancio, ovvero agli uffici.

ANGIOLETTI, *ministro per la marineria*. Faccio osservare che potrebbe anche succedere che la Commissione del bilancio assumesse ora quest'incarico e poi non potesse adempirvi. Se ciò avvenisse, io, dico la verità, mi troverei in grandissimo imbarazzo, perchè, ove fossi obbligato a fare per decreto reale una spesa così rilevante come questa, per sottoporla poi all'approvazione del Parlamento, io davvero non me ne sentirei il coraggio. (*Bene!*)